



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Italy - Rural Development Programme (Regional) - Bolzano

CCI	2014IT06RDRP002
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Bolzano
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Autorità di gestione	Dipartimento Agricoltura, Foreste, Protezione civile e Comuni
Versione	7.0
Stato versione	Aperto
Data dell'ultima modifica	25/03/2019 - 12:31:11 CET

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Bolzano

1.1. Modifica

1.1.1. Tipo di modifica R.1305/2013

c. Decisione a norma dell'articolo 11, lettera b)

1.1.2. Modifica delle informazioni fornite nel AP

1.1.3. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo):

1.1.4. Consultazione del comitato di monitoraggio (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

1.1.4.1. Data

11-03-2019

1.1.4.2. Parere del comitato di monitoraggio

1.1.5. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2014

1.1.5.1. 00 Introduzione alle modifiche proposte

1.1.5.1.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Nell'ambito di un necessario e funzionale adeguamento del PSR alle necessità emergenti a livello provinciale, sia dal punto di vista della rispondenza dei contenuti delle misure alle caratteristiche dell'agricoltura provinciale, sia dal punto di vista dell'ottimizzazione e del pieno utilizzo delle risorse disponibili per le diverse misure in programma nonché dal punto di vista del soddisfacimento delle necessità amministrative della Pubblica Amministrazione

provinciale, anche per l'anno solare 2019, l'Autorità di Gestione responsabile del PSR ritiene importante proporre un nuovo adeguamento del testo del Programma.

In sintesi, le modifiche, che vengono proposte con procedura scritta al Comitato di Sorveglianza prima e poi, subordinatamente all'esito positivo della consultazione del Comitato, alla Commissione Europea per il 2019, sono qui di seguito sintetizzabili:

1. Sottomisura 13.1, Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art.31): definizione ed introduzione di 3 tipologie di allevamento (estensivo, medio-intensivo ed intensivo) in funzione del carico di bestiame per ettaro; aggiornamento della quantificazione degli svantaggi economici per ciascuna delle 3 tipologie di allevamento verificati in maniera indipendente rispetto ad analoghe tipologie di allevamento ubicate in zone ordinarie; limitazione dell'aiuto della misura 13.1 alla sola tipologia di allevamento estensivo;
2. Introduzione e/o incremento della dotazione finanziaria aggiuntiva provinciale top-up per la Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole: la dotazione finanziaria nell'ambito del cofinanziamento è esaurita quasi completamente con le domande di aiuto già pervenute; si prevede di supportare nuovi ulteriori beneficiari agricoli che necessitano questo tipo di investimenti aziendali attraverso la definizione di un finanziamento provinciale aggiuntivo top-up pari a 7,0 milioni di €;
3. Introduzione e/o incremento della dotazione finanziaria aggiuntiva provinciale top-up per la Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli: la dotazione finanziaria aggiuntiva provinciale top-up pari a 20,0 milioni approvata dai Servizi della Commissione Europea nel 2018 pare non completamente sufficiente per coprire le necessità del settore agricolo almeno fino al 2019-2020; si prevede un ulteriore top-up di 2,0 milioni di €, portando il top up complessivo nel periodo di programmazione a 22,0 milioni di €;
4. Introduzione e/o incremento della dotazione finanziaria aggiuntiva provinciale top-up per:
 - Sottomisura 10.1 – pagamento per impegni agro-climatico-ambientali (art.28): la dotazione finanziaria provinciale aggiuntiva top-up di 10,0 milioni di € già approvata nel 2018 pare essere stata stimata con un errore per difetto rispetto alle reali necessità rappresentate dal proseguimento degli impegni pluriennali fino a tutto il 2020. Pertanto, per far fronte agli impegni già sottoscritti è proposto un aumento delle risorse top-up di 8,0 milioni di €, il che porterebbe il top up nel periodo di programmazione a 18,0 milioni di €;
 - Misura 11 – Agricoltura biologica (art. 29): la dotazione finanziaria top-up di 8,0 milioni di € non è sufficiente per poter prolungare fino al 2020 la durata degli impegni già sottoscritti a causa della crescita auspicata ma non pienamente compresa in termini finanziari delle pratiche biologiche a livello dell'agricoltura provinciale; si propone un incremento del top-up di 5,0 milioni di €, con un finanziamento aggiuntivo provinciale nel periodo di programmazione pari a 13,0 milioni di €.
5. Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli: semplificazione dei tassi di aiuto previsti per il settore lattiero-caseario, prevedendo unicamente il tasso di aiuto del 30%;

6. Assistenza Tecnica: incremento della dotazione finanziaria dell'Assistenza Tecnica per un importo pari a 200.000,00 €, portando in tal modo la dotazione finanziaria complessiva a 600.000,00 €;
7. Capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati - correzione dell'indicazione di applicabilità per tre valori target (P3 e P5): già in origine due indicatori non furono riconosciuti come rappresentativi e furono sostituiti da indicatori alternativi; un terzo indicatore fa invece riferimento al PSR-N. Tutti sono da considerare non applicabili al PSR della Provincia Autonoma di Bolzano e la modifica propone di eliminare questo errore.
8. Capitolo 11, Piano di indicatori: correzione dell'indicatore di output finale "superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)" per la misura M10 pagamento per impegni agro-climatico-ambientali (art.28), priorità P4, P5D e P5E: la superficie che in fase di elaborazione del PSR nel corso del 2014 fu stimata come raggiungibile nell'ambito degli impegni quinquennali per la misura 10 ammonta complessivamente a 150.000 ettari, ripartita in 84.500 ettari riferiti alla P4, 32.750 ettari sia per la P5D che per la P5E senza considerare che la superficie effettivamente liquidata e quindi da prendere come riferimento per la verifica del raggiungimento del target a fine programmazione viene ridotta per effetto delle tare e successivamente in base alle UBA realmente alpeggiate. Tale modifica viene proposta successivamente al 2018 in cui una riduzione del target finale avrebbe necessariamente comportato una facilitazione (non richiesta) nel raggiungimento del corrispondente target intermedio da raggiungere per la valutazione della performance;
9. Modifica della denominazione dell'Ufficio provinciale responsabile della misura 11, dopo una modifica delle competenze a seguito di riorganizzazione interna alla Ripartizione provinciale Agricoltura;
10. Aggiornamento della denominazione della Ripartizione provinciale responsabile per la parte non forestale della misura 1.

1.1.5.1.2. Effetti previsti della modifica

Si vedano le singole modifiche proposte.

1.1.5.1.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Si vedano le singole modifiche proposte.

1.1.5.1.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

Si vedano le singole modifiche proposte.

1.1.5.2. 01 Sottomisura 13.1 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art.31) definizione e introduzione di 3 tipologie di allevamento (estensivo, medio-intensivo ed intensivo) in funzione del carico di bestiame

1.1.5.2.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

Nell'autunno 2018 la Provincia Autonoma di Bolzano ha commissionato al CREA PB un aggiornamento della giustificazione economica dei premi previsti nell'ambito della sottomisura 13.1. In particolare, l'analisi ha riguardato le differenze di margine lordo delle aziende di montagna provinciali rispetto ad analoghe aziende ubicate in zone ordinarie, evidenziando tali differenze per classi di carico di bestiame e quindi in funzione del livello di estensivizzazione delle attività zootecniche per la produzione di latte fresco.

Tale aggiornamento è qui di seguito riportato e chiarisce il dettaglio del lavoro svolto.

SONIA MARONGIU, LUCA CESARO - CREA – PB

26 FEBBRAIO 2019

MISURA 13 – INDENNITÀ COMPENSATIVA

REVISIONE DEL CALCOLO DELL'INDENNITÀ COMPENSATIVA PSR 2014-2020
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Introduzione

La presente relazione, redatta dietro richiesta inoltrata dalla Provincia Autonoma di Bolzano, analizza la congruità dei pagamenti previsti nell'ambito della Misura 13 (Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale. Il nuovo calcolo modifica parzialmente quello già definito all'interno della Relazione tecnico-economica comprovante l'adeguatezza dei calcoli per la determinazione dei pagamenti previsti per le misure a capo e a superficie e allegata al PSR 2014-2020.

In particolare, alla metodologia basata sulla giustificazione economica per unità di superficie, si allega alla presente il calcolo basato sul carico bovino ad ettaro e sulla differenza dei margini lordi tra le aziende di montagna e le aziende di pianura.

Metodologia e fonte dei dati

La principale fonte dei dati utilizzata per il calcolo è la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) che consente la ricostruzione dei dati microeconomici e delle dinamiche economico-strutturali delle aziende operanti nel settore agricolo. Caratteristica della RICA è la ripartizione dei costi per processi produttivi ed è sulla base dell'analisi del processo produttivo zootecnico che si è effettuata la valutazione dei margini lordi medi aziendali. Per fotografare la situazione si sono presi gli ultimi due anni a disposizione (2015-2016) e si sono estratti i dati dal Database RICA on line principalmente da tre tabelle:

1. AZIENDE: per identificare l'ordinamento tecnico-produttivo (OTE), l'altimetria e il totale della SAU aziendale
2. COLTIVAZIONI: per selezionare le coltivazioni utili al calcolo della superficie con foraggiere, soprattutto nelle aziende di pianura
3. ALLEVAMENTI: per il calcolo dei margini lordi relativi al processo produttivo zootecnico.

Le elaborazioni sono state fatte utilizzando il software SPSS.

La metodologia applicata si è basata sul confronto dei margini lordi per ettaro di superficie aziendale/foraggiere tra i processi produttivi zootecnici delle aziende di pianura e di montagna, suddivisi per classi di carico di bestiame. Considerata la specificità del calcolo, si sono considerate soltanto le aziende appartenenti all'OTE 4500 ovvero quelle specializzate in erbivori da latte.

Appartengono al raggruppamento della pianura le aziende di Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia (regioni prossimali alla Provincia di Bolzano, tutta collocata in montagna).

Le classi di carico di bestiame sono state quelle individuate dalla provincia:

- Estensiva: fino a 2,5 UBA per ettaro
- Medio-Intensiva: tra 2,5 e 4 UBA per ettaro
- Intensiva: più di 4 UBA per ettaro

Considerata l'enorme differenza (soprattutto in termini di intensività) tra gli allevamenti della montagna e della pianura, sono state selezionate le aziende del raggruppamento della pianura per renderle strutturalmente simili a quelle della montagna, secondo criteri oggettivi. In particolare:

- sono state selezionate solo le aziende con carico fino a 20 UBA per ettaro (anche sulla base delle informazioni date dalla Provincia sui carichi di bestiame effettivi sul territorio)
- sono state escluse le aziende con margini lordi negativi e quelle con margini lordi ad ettaro superiori ai 10.000 euro (trattati alla stregua di outliers dopo una analisi della distribuzione dei valori per classi di carico)

- visto che il calcolo si è basato sui risultati degli allevamenti aventi OTE 4500, quindi specializzati in erbivori da latte, si è assunto che la totalità della SAU aziendale fosse assimilabile ad una estensione di foraggiere. Per validare l'assunzione, è stata comunque ricostruita per ogni azienda tale superficie ottenuta selezionando dalla tabella delle Coltivazioni le sole colture foraggiere (tutte le tipologie di prati e pascoli, tutte le tipologie di erbai, mais da insilato, ecc.).

Le singole aziende sono trattate come "casi". Questo vuol dire che un'azienda presente in database in entrambi gli anni è considerata due volte, il che è stato considerato positivamente nell'ambito di un equilibrio medio dei valori del biennio.

Risultati

La Tabella 1 mostra il confronto tra le due tipologie di calcolo della superficie per la costruzione delle classi di carico e ha il solo scopo di mostrare come la considerazione della SAU totale nel caso delle aziende specializzate appartenenti alla OTE 4500 si avvicini alla media delle superfici foraggiere così come estrapolate dalla tabella Coltivazioni della RICA. Nel caso della montagna, non cambia praticamente niente nemmeno nella numerosità. Nel caso della pianura si ha una migliore distribuzione numerica se si prende in considerazione le unità di bestiame sulla SAU. Pertanto è a questo criterio che ci si riferirà nel proseguo dei calcoli.

Tabella 1: Confronto tra superficie e numerosità per diverse classi di carico e criteri di calcolo della superficie.

<i>Altimetria</i>	<i>Parametro della Classe di carico</i>	<i>SAUForaggiere</i>	<i>Numero</i>
Montagna	UBA_foraggiere	Estensiva	20,7 20,0 185
		Medio-intensiva	13,2 12,9 46
		Intensiva	14,3 14,2 14
	UBA_SAU	Estensiva	20,5 19,8 189
		Medio-intensiva	13,3 13,2 42
		Intensiva	14,3 14,2 14
Pianura	UBA_foraggiere	Estensiva	55,5 54,5 28
		Medio-intensiva	55,8 48,6 61
		Intensiva	37,8 33,1 91
	UBA_SAU	Estensiva	61,6 50,5 43
		Medio-intensiva	53,5 46,8 61
		Intensiva	32,6 32,6 76

Dalla tabella si nota come, in generale, le aziende localizzate in montagna abbiano una superficie media inferiore rispetto a quelle della pianura e, numericamente, sono spostate verso il raggruppamento delle estensive, a differenza delle realtà della pianura, più intensive.

Tabella 2: Risultati economici tra le aziende di montagna e pianura per classe di carico (UBA/SAU)

		<i>Margine lordo</i>	<i>SAU</i>	<i>UBA</i>	<i>UBA_SA</i>	<i>Numero</i>
<i>Estensiva</i>	Montagna	1.656	21	29	1,6	189
	Pianura	2.057	62	114	1,9	43
<i>Medio-intensiva</i>	Montagna	4.182	13	39	2,9	42
	Pianura	3.757	54	173	3,3	61
<i>Intensiva</i>	Montagna	6.239	14	66	4,6	14
	Pianura	5.732	33	184	6,0	76

La tabella 2 mostra i risultati economici per i diversi carichi di bestiame considerati nelle aziende di montagna e di pianura. Come si nota, i margini lordi sono più elevati nelle aziende estensive di pianura mentre le grandezze si invertono per quelle aziende con un carico superiore ai 2,5 UBA/ha, i cui margini lordi a ettaro sono superiori nelle aziende di montagna. In base a questi risultati sembrerebbe quindi corretta una rimodulazione dell'indennità compensativa che tenga conto del diverso carico di bestiame per ettaro di superficie, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale complessiva.

Da un punto di vista strutturale, le aziende della pianura sono molto più grandi di quelle della montagna, sia in termini di SAU che in termini di UBA.

Un'analisi ristretta alle sole aziende zootecniche di montagna, mostra effettivamente la presenza di due diversi sistemi zootecnici se si considera una densità soglia di 2,5 UBA per ettaro. La Tabella 3 mostra il diverso valore della PLV zootecnica e dei costi variabili per ettaro di superficie tra i due sistemi e, conseguentemente, il diverso valore del margine lordo per ettaro. Le aziende sotto i 2,5 UBA/ha sono sensibilmente più grandi in termini di superficie rispetto a quelle sopra questo limite ma il numero di capi (espresso in UBA) è notevolmente inferiore rispetto alle aziende intensive.

Tabella 3: Caratteristiche economiche e strutturali delle aziende zootecniche di montagna per carico animale (€/ha)

	<i>Numero</i>	<i>PLV_zoot.</i>	<i>Costi variabili</i>	<i>Margine Lordo</i>	<i>SAU</i>	<i>UBA</i>
< 2,5 UBA per ha	189	3.515	2.279	1.656	20,5	29
> 2,5 UBA per ha	56	8.549	4.770	4.696	13,5	46

Una delle variabili che maggiormente differenzia i sistemi zootecnici estensivi da quelli più intensivi è l'incidenza del valore dei reimpieghi sulle spese complessive per l'alimentazione animale. La Figura 1 riassume graficamente la situazione nelle diverse classi considerate. Come si nota, l'incidenza dei reimpieghi sul totale delle spese per l'alimentazione è maggiore nelle aziende estensive mentre diminuisce notevolmente in quelle di dimensioni maggiori e non supera il 40% nelle aziende più intensive.

Figura 1: Incidenza della spesa per reimpieghi sul totale della spesa in alimentazione per azienda

La Tabella 4 mostra i valori medi relativamente alle spese per l'alimentazione, espressi in questo caso in spese per capo (€/UBA). Come si può notare, la spesa per l'acquisto di foraggi extra-aziendali è maggiore nelle aziende più intensive rispetto a quelle più estensive che, mediamente, riescono a coprire le esigenze alimentari degli allevamenti per quasi la metà della spesa con i reimpieghi. Il totale per capo differisce di poco e può essere spiegato con la diversa numerosità dei due sistemi zootecnici.

Tabella 4: Spese per alimentazione nelle aziende zootecniche di montagna della Provincia di Bolzano

	<i>Mangimi extra-aziendali/UBA</i>	<i>Reimpieghi/UBA</i>	<i>Totale spese alim./UBA</i>	<i>Incidenza reimpieghi</i>
	€/UBA	€/UBA	€/UBA	(%)
< 2,5 UBA per ha	667	538	1.206	47
> 2,5 UBA per ha	814	379	1.193	34

La valutazione del livello di reddito di aziende zootecniche in montagna dipende da svariati fattori, ma due di questi rappresentano quelli sui quali prevalentemente agire a livello di scelte economiche ed agronomiche: la superficie e i capi di bestiame.

Se le superfici costituiscono il fattore con cui poter disporre di adeguato foraggio per l'alimentazione del bestiame, la produzione di latte dipende direttamente dai capi aziendali e quindi dalla quantità di latte conferita alle latterie cooperative. Entrambi agiscono, quindi, direttamente sul reddito aziendale e in definitiva sulla giustificazione economica dell'erogazione del premio dell'Indennità Compensativa.

Considerate le condizioni socio-economiche delle aziende zootecniche ordinarie provinciali, caratterizzate da una superficie foraggera ridotta in rapporto ad altre realtà di pianura, il fattore limitante per le scelte economiche degli allevatori è rappresentato dalle superfici aziendali disponibili. Sono i capi di bestiame negli allevamenti a spingere la produzione e quindi il reddito aziendale e pertanto questo fattore deve essere visto come il parametro da monitorare in maniera prioritaria. Il rapporto bestiame per unità di superficie

rappresenta invece un parametro per valutare il grado di estensivizzazione e di sostenibilità nel lungo periodo delle attività agricole stesse.

Per questo motivo si propone l'introduzione di tre classi di allevamento zootecnico, tipicamente presenti sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano, per le quali valutare quali siano oggi quelle per le quali è giustificato coprire il differenziale di reddito con aiuti pubblici e per le quali invece ciò non sia necessario:

Classi di allevamento	
• Estensivo	fino a 2,5 UBA per ettaro di superficie foraggera
• Medio-intensivo	tra 2,5 e 4,0 UBA per ettaro di superficie foraggera
• Intensivo	più di 4,0 UBA per ettaro di superficie foraggera

Dai dati elaborati in maniera indipendente da CREA-PB, è possibile comprendere come per due delle tre classi di allevamento zootecnico presenti sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano non sia necessario continuare ad erogare gli aiuti previsti dalla misura 13. Si fa riferimento in particolare alle aziende medio-intensive ed alle aziende intensive, caratterizzate da un carico di bestiame superiore a 2,5 UBA/ettaro. Il differenziale di margine lordo tra montagna e pianura giustifica un premio per la compensazione al reddito solamente per le aziende estensive ma non per le altre due classi di aziende:

Classi di allevamento	zone	Margine lordo (€/ha)	Differenza di Margine lordo (€/ha)
• Estensivo	Montagna	1.656	- 401
	Pianura	2.057	
• Medio-intensivo	Montagna	4.182	+ 425
	Pianura	3.757	
• Intensivo	Montagna	6.239	+ 507
	Pianura	5.732	

I dati per la classe di allevamenti definiti estensivi sono calcolati come media sul sottocampione di 189 aziende di montagna messe a confronto. Per le aziende estensive di montagna la differenza di margine lordo per ettaro è in media di -401 €/ettaro.

Per le due classi medio-intensive ed intensive il confronto montagna / pianura permette di concludere che non esiste una differenza di margine lordo tale da giustificare l'erogazione di un aiuto per gli svantaggi connessi con l'agricoltura di montagna.

Dai dati statistici sulla distribuzione delle aziende e delle relative superfici per classe di carico di bestiame (Fonte: Anagrafe Provinciale Imprese Agricole Provincia Autonoma di Bolzano) si possono comprendere gli effetti della modifica che viene proposta. I dati di

seguito proposti definiscono la distribuzione delle aziende agricole, del loro numero e della relativa superficie per classe di carico di bestiame.

La tipologia di allevamento intensiva (sopra 2,5 UBA/ettaro) rappresenta il 4,7% delle aziende provinciali totali ed il 5,0% della superficie agricola complessiva:

Classe di carico	Numero di aziende	Superficie (ettari)	Distribuzione % del numero di aziende	Distribuzione % della superficie
da 0 UBA/ha fino a 2,5 UBA / ha	7.775	55.971,9	95,3%	95,0%
più di 2,5 UBA / ha	383	2.973,4	4,7%	5,0%
totale	8.158	58.945,3	100,0%	100,0%

Dai dati statistici riportati sopra, inoltre, si evince come il 95% delle aziende zootecniche provinciali ed il 95% delle superfici agricole provinciali continuerebbero a beneficiare dell'aiuto. Gran parte delle aziende di montagna quindi presentano una differenza di margine lordo rispetto alle aziende delle zone ordinarie tale da giustificare gli aiuti della misura 13.

La modifica proposta non sarebbe penalizzante per le finalità della misura; al contrario, renderebbe più equa la distribuzione degli aiuti verso le aziende maggiormente bisognose di una compensazione del proprio reddito ed escluderebbe invece le classi di allevamento per le quali meno impellenti e giustificati sono gli aiuti rappresentati dall'Indennità Compensativa.

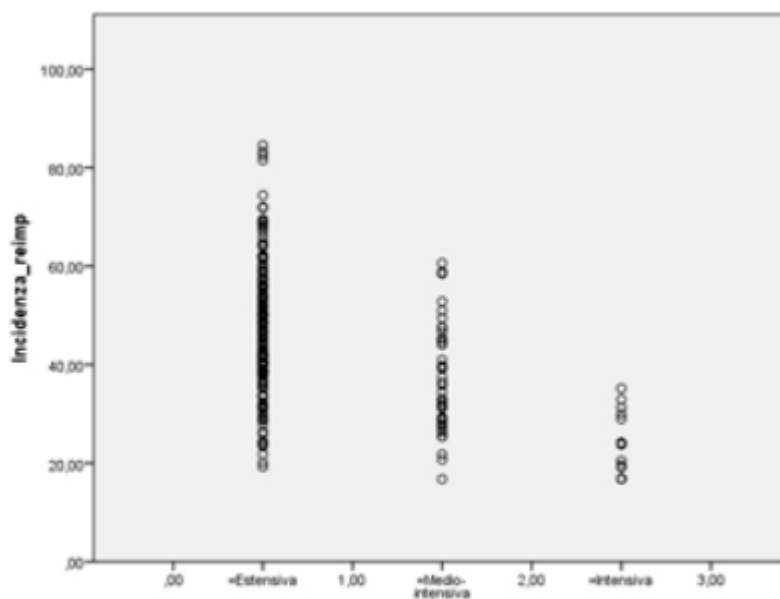
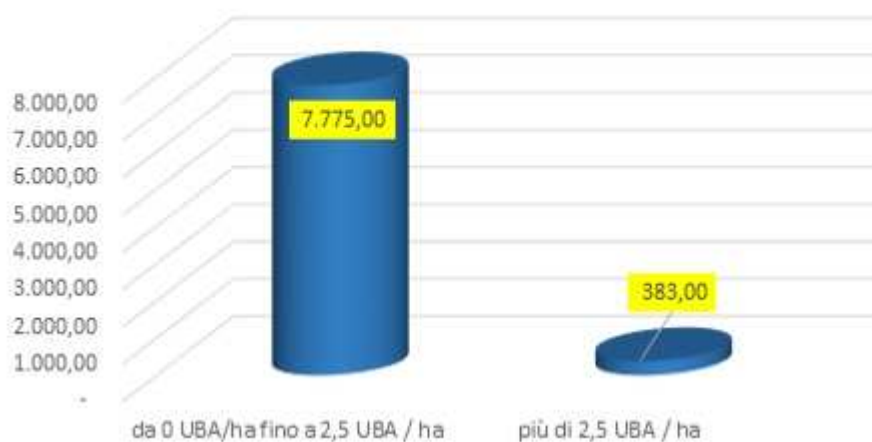


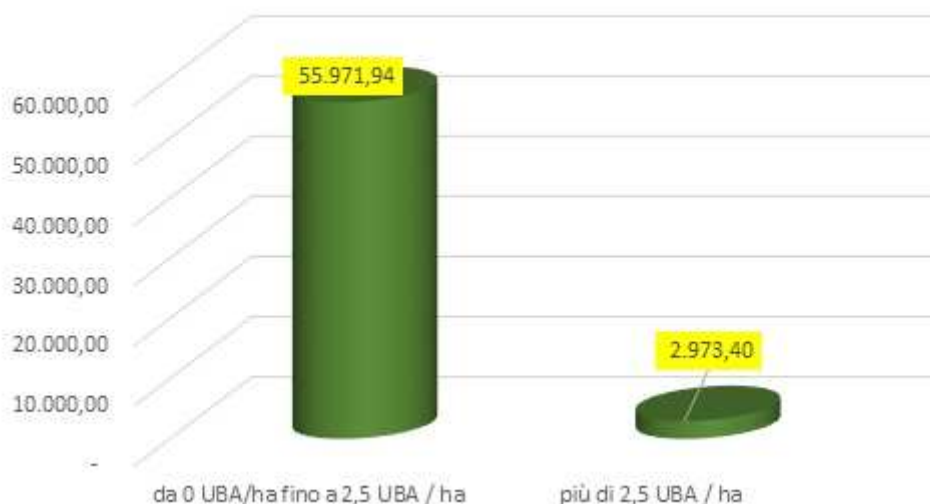
Figura 1: Incidenza della spesa per reimpieghi sul totale della spesa in alimentazione per azienda

Distribuzione del numero di aziende per classe di carico



Distribuzione del numero di aziende per classe di carico

Distribuzione della superficie per classe di carico



Distribuzione della superficie per classe di carico

1.1.5.2.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

La modifica proposta nasce dalla verifica della giustificazione in termini economici di differenziale di reddito delle attività agricole zootecniche per le aziende di montagna provinciali rispetto ad aziende analoghe ubicate in Regioni limitrofe non svantaggiate.

Dai calcoli svolti in maniera indipendente da CREA-PB solo per una parte delle aziende provinciali può essere giustificato il premio erogato, mentre per un 5% delle aziende il differenziale economico non giustifica tale aiuto ad ettaro.

L'introduzione di tre classi di aziende in funzione del carico di bestiame e quindi del livello di produttività/reddito e di sostenibilità permette di raggiungere l'obiettivo della misura e cioè quello di sostenere le aziende di montagna con problemi tali da creare un gap economico rispetto ad aziende di zone non svantaggiate.

Dalla modifica proposta si ritiene che tale obiettivo possa uscire rafforzato anche dopo alcuni anni dall'inizio dell'implementazione dell'attuale programmazione.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sopra illustrata sono elencati qui di seguito:

Pagina 659 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.8.3.1.1.

Descrizione del tipo di intervento, punto 1. Definizioni:

Inserimento di una nuova definizione:

1.1 Classi di allevamento:

<u>Classi di allevamento</u>	
<u>Aziende estensive</u>	<u>Aziende con carico di bestiame fino a 2,5 UBA per ettaro di superficie foraggera</u>
<u>Aziende medio-intensive</u>	<u>Aziende con carico di bestiame compreso tra 2,5 e 4,0 UBA per ettaro di superficie foraggera</u>
<u>Aziende intensive</u>	<u>Aziende con carico di bestiame maggiore di 4,0 UBA per ettaro di superficie foraggera</u>

Pagina 664 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.8.3.1.6. Condizioni di ammissibilità, b) Impegni:

Eliminazione del seguente impegno:

(cancellato: 1. Rispetto delle norme relative ai requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari di cui al Regolamento di esecuzione della Legge Provinciale n.8/2002, recante "Disposizioni sulle acque" in materia di tutela delle acque: norme specifiche con riferimento al rispetto del carico minimo e massimo di bestiame;)

Pagina 665 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.8.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili):

- Il metodo di calcolo del premio annuo, con l'utilizzo dei criteri dei punti di svantaggio per il calcolo dell'ammontare dell'indennità compensativa, è stato ritenuto pienamente coerente con la compensazione delle aziende per i minori ricavi

legati a situazioni sfavorevoli dal Centro Interuniversitario per la Contabilità Agraria Forestale ed Ambientale CONTAGRAF **del 26 gennaio 2015**;

- L'importo medio per ettaro per singola azienda che ha presentato una domanda d'aiuto non può superare l'importo per ettaro di superficie agricola ammissibile richiesta a premio mediamente quantificato in 1.581 €/ha giustificato dal Centro Interuniversitario per la Contabilità Agraria Forestale ed Ambientale CONTAGRAF **del 26 gennaio 2015**;

Pagina 668 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.8.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso:

Integrazione del testo che sintetizza la giustificazione originaria dell'università di Padova:

Nuovo calcolo che integra quello del 26 gennaio 2015 già definito all'interno della Relazione tecnico-economica comprovante l'adeguatezza dei calcoli per la determinazione dei pagamenti previsti per le misure a capo e a superficie e allegata al PSR 2014-2020:

1. **Introduzione:**

La metodologia basata sulla giustificazione economica per unità di superficie, sopra sintetizzata viene integrata con il calcolo basato sul carico bovino ad ettaro e sulla differenza dei margini lordi tra le aziende di montagna e le aziende di pianura.

2. **Metodologia e fonte dei dati:**

La principale fonte dei dati utilizzata per il calcolo è la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA). Per fotografare la situazione si sono presi gli ultimi due anni a disposizione (2015-2016). La metodologia applicata si è basata sul confronto dei margini lordi per ettaro di superficie aziendale/foraggiere tra i processi produttivi zootecnici delle aziende di pianura e di montagna, suddivisi per classi di carico di bestiame. Considerata la specificità del calcolo, si sono considerate soltanto le aziende appartenenti all'OTE 4500 ovvero quelle specializzate in erbivori da latte. Appartengono al raggruppamento della pianura le aziende di Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia (regioni prossimali alla Provincia di Bolzano, tutta collocata in montagna.

Le classi di carico di bestiame sono state quelle individuate dalla provincia:

Estensiva: fino a 2,5 UBA per ettaro; Medio-Intensiva: tra 2,5 e 4 UBA per ettaro; Intensiva: più di 4 UBA per ettaro.

Sono state selezionate le aziende del raggruppamento della pianura per renderle strutturalmente simili a quelle della montagna.

3. Risultati e conclusioni:

Le aziende localizzate in montagna hanno una superficie media inferiore rispetto a quelle della pianura e, numericamente, sono spostate verso il raggruppamento delle estensive, a differenza delle realtà della pianura, più intensive. I margini lordi sono più elevati nelle aziende estensive di pianura mentre le grandezze si invertono per quelle aziende con un carico superiore ai 2,5 UBA/ha, i cui margini lordi a ettaro sono superiori nelle aziende di montagna. In base a questi risultati sembrerebbe quindi corretta una rimodulazione dell'indennità compensativa che tenga conto del diverso carico di bestiame per ettaro di superficie, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale complessiva.

Un'analisi ristretta alle sole aziende zootecniche di montagna, mostra effettivamente la presenza di due diversi sistemi zootecnici se si considera una densità soglia di 2,5 UBA per ettaro. Le aziende sotto i 2,5 UBA/ha sono sensibilmente più grandi in termini di superficie rispetto a quelle sopra questo limite ma il numero di capi (espresso in UBA) è notevolmente inferiore rispetto alle aziende intensive. L'incidenza dei reimpieghi sul totale delle spese per l'alimentazione è maggiore nelle aziende estensive mentre diminuisce notevolmente in quelle di dimensioni maggiori e non supera il 40% nelle aziende più intensive. La spesa per l'acquisto di foraggi extra-aziendali è maggiore nelle aziende più intensive rispetto a quelle più estensive che, mediamente, riescono a coprire le esigenze alimentari degli allevamenti per quasi la metà della spesa con i reimpieghi.

L'indennità compensativa viene quindi corrisposta a favore di aziende agricole che per situazioni orografiche o morfologiche operano in contesti svantaggiati e in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. In Provincia di Bolzano, l'indennità compensativa viene corrisposta alle sole aziende zootecniche della classe di allevamento estensivo così come sono state definite nella presente scheda di misura, sulla base del fatto che per le altre coltivazioni importanti per l'agricoltura del territorio e per le aziende zootecniche delle classi di allevamento medio-intensivo ed intensivo i margini lordi ad ettaro risultano superiori rispetto ai valori riscontrati nelle aree di pianura. Questo è legato al fatto che i processi produttivi delle coltivazioni permanenti e dell'orticoltura e dell'allevamento zootecnico medio-intensivo ed intensivo hanno raggiunto un livello di specializzazione tale da far conseguire elevati redditi per unità di superficie. I valori riscontrati nelle aziende che operano in aree di pianura (Friuli Venezia Giulia e Veneto) sono inferiori rispetto a quanto registrato per gli stessi processi nelle aree di montagna. Pertanto il sostegno è limitato alle sole attività zootecniche della classe di allevamento estensivo praticate in montagna.

Pagina 677 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.8.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso:

Conclusioni:

Il limite individuale massimo dei premi è pari a 900 €/ha mentre a livello medio provinciale il limite medio è pari a (cancellato: 450) **401** €/ha **tenendo conto delle classi di carico**.

1.1.5.2.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Alla luce della distribuzione della superficie agricola aziendale in funzione delle diverse classi di carico di bestiame, sopra descritta, è possibile concludere che non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma. L'indicatore di output per la focus area P4 resta immutato rispetto a quanto già previsto dall'attuale versione del PSR. La superficie stimata complessiva a premio nel 2020 resta quella già riportata.

1.1.5.2.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.3. 02 Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole: inserimento nel PSR di un finanziamento provinciale aggiuntivo top-up pari a 7,0 milioni di €

1.1.5.3.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

La sottomisura 4.1 prevede esclusivamente investimenti a sostegno delle aziende agricole nelle zone di montagna e dedite all'allevamento bovino da latte. La dotazione finanziaria prevista nell'ambito del piano finanziario cofinanziato è già stata da tempo pienamente utilizzata. La Provincia Autonoma di Bolzano si trova quindi nell'impossibilità di sostenere le aziende agricole nel loro rinnovamento strutturale finalizzato all'incremento della qualità della produzione di latte da conferire alle latterie sociali provinciali. In tal modo la filiera si trova in difficoltà: non è sufficiente sostenere la fase di trasformazione senza un adeguato sostegno anche alla fase di allevamento del bestiame e della produzione di latte di qualità.

Sebbene a livello provinciale sia previsto parallelamente al PSR, anche uno specifico Aiuto di Stato, le difficoltà di bilancio impediscono nel medio periodo un adeguato sostegno delle aziende agricole provinciali con fondi provinciali ordinari.

Per questo motivo, con la presente modifica del Programma, si propone alla Commissione Europea di autorizzare fondi provinciali top up per un importo complessivo di 7,0 milioni di € da destinare alla sottomisura 4.1 per garantire alla filiera locale un sostegno alla

propria ristrutturazione nell'arco temporale 2019-2020 e cioè fino alla conclusione dell'attuale periodo di programmazione.

Con le risorse provinciali aggiuntive, da destinare ad aiuti supplementari per il sostegno ad investimenti nelle aziende agricole per i medesimi settori, i medesimi beneficiari, alle stesse condizioni e con le stesse percentuali di aiuto previsti dalla sottomisura 4.1, si potrà far fronte alle richieste fino al termine del 2019-2020.

1.1.5.3.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

La modifica proposta destina 7,0 milioni di € di risorse provinciali top up alla sottomisura 4.1 al fine di garantire una piena copertura degli investimenti delle aziende agricole dedite alla produzione di latte di montagna fino al termine del periodo di programmazione 2014-2020.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sono elencati qui di seguito:

Pagina 198, 5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11):

2A T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A) 0,62%; spese preventivate: (cancellato: 14.750.000,00) **21.750.000,00**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Aggiustamento "top-up" (b)":

Priorità P2, Spesa pubblica totale P2 (in EUR): aumento a **7.000.000,00 € nella colonna "Aggiustamento top-up (b)";**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Valore obiettivo 2023 (a)":

Priorità P2, Spesa pubblica totale P2 (in EUR): (cancellato: 40.470.896,00) aumento a **47.470.896,00 € nella colonna "Valore obiettivo 2023 (a)";**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Aggiustamento "top-up" (b)":

Priorità P2, Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno ... : aumento a **20,00 nella colonna "Aggiustamento top-up (b)";**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Valore obiettivo 2023 (a)":

Priorità P2, Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno ... : (cancellato: 1.325,00) diminuzione a **1.270,00 € nella colonna "Valore obiettivo 2023 (a)";**

Priorità P2, Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno ... : (cancellato: 20%) aumento a **21,20% nella colonna "Target intermedio 2018 % (c)";**

Pagina 253 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, Priorità P2:

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato 1.325,00) **1.270,00**

Aggiustamento "top-up" (b): **20,00**

Target intermedio 2018 % (c): (cancellato: 20,00%) **21,20%**

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 265,00

Metodologia di calcolo della performance:

M.1: N° di partecipanti alla formazione di domande di pagamento (stati finali) liquidate, se necessario n° di partecipanti alla formazione per operazioni avviate, così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

M.4: N° di domande di pagamento (stato finale), se necessario n° di domande di aiuto di operazioni avviate, così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

M.6: N° di primo insediamento di giovani con il business plan realizzati relativi a pagamenti di stati finali liquidati; se necessario n° di primo insediamento di giovani relativi a operazioni avviate, così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

M.8: N° di domande di pagamento (stato finale), se necessario n° di domande di aiuto di operazioni avviate, così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

Nota bene: nella revisione del Programma in occasione della presente misura è stato rilevato un errore al capitolo 7, per la P2. Il numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno, infatti, considera anche la sottomisura 8.6 ed è la somma dei beneficiari di parte della misura 1, della misura 4.1, della misura 6.1 e della misura 8.6. Nella giustificazione del valore di performance in effetti il riferimento alla 8.6 manca e si propone di correggere questo errore materiale, che peraltro non influisce sul risultato di performance raggiunto al 31 dicembre 2018. Analogamente, questa rettifica viene proposta anche per la successiva spesa pubblica.

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato 40.470.896,00) **47.470.896,00**

Aggiustamento "top-up" (b): **7.000.000,00**

Target intermedio 2018 % (c): 20%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 8.094.179,20

Metodologia di calcolo della performance:

M.1: Spesa pubblica liquidata per domande di pagamento (stato finale), se necessario spesa pubblica relativa a operazioni avviate così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

M.4: Spesa pubblica liquidata per domande di pagamento (stato finale), se necessario spesa pubblica relativa a operazioni avviate così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

M.6: Spesa pubblica liquidata per domande di pagamento di primo insediamento di giovani insediati con il business plan realizzato, se necessario spesa pubblica relativa a operazioni avviate così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

M.8: Spesa pubblica liquidata per domande di pagamento (stato finale), se necessario spesa pubblica relativa a operazioni avviate così come definite dalla normativa UE vigente al momento della verifica di efficacia.

Pagina 372 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 8.2.2.7. “Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura”, Sottomisura n° 4-1:

Vincolo della destinazione d'uso: i beneficiari degli aiuti previsti dalla misura devono impegnarsi a non distogliere l'oggetto del finanziamento dalla prevista destinazione d'uso, per almeno dieci anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti per gli investimenti edili e per la meccanizzazione interna, anche in caso di trasferimento dell'azienda agricola ad un altro conduttore.

Aiuti di stato supplementari: (cancellato: non) è previsto un finanziamento supplementare **di 7,0 milioni di €**, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.

Ufficio responsabile: Ufficio distrettuale dell'agricoltura Brunico; Ufficio Edilizia Rurale.

Pagina 792 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Capitolo 11, Piano indicatori:

Paragrafo 11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1) (cancellato 125,00) **70,00**

Nota bene: anche in questo caso, nell'elaborazione della presente modifica è emerso un errore di valutazione dell'indicatore relativo al numero dei beneficiari della sottomisura 4.1. Il valore pari a 125,00 infatti è errato in difetto. Calcolando un contributo di circa 200.000 € per beneficiario, la dotazione cofinanziata di 10,5 milioni di € porta a ridurre il numero dei beneficiari a circa 50,00, a cui si aggiungono i 20 beneficiari stimati per le risorse top up. Si propone per questo di ridurre il valore errato a questo che corrisponde effettivamente a quanto realizzato.

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR (cancellato 19.090.909,00) **31.818.181,72**

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) Spesa pubblica totale in EUR (4.1) (cancellato 10.500.000,00) **17.500.000,00**

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) Totale spesa pubblica in EUR (cancellato 10.500.000,00) **17.500.000,00**

Pagina 822 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 12, Finanziamento nazionale integrativo:

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	(cancellato: 20.000.000,00) <u>22.000.000,00 +</u> <u>7.000.000,00 =</u> <u>29.000.000,00</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	(cancellato: 10.000.000,00) <u>18.000.000,00</u>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	(cancellato: 8.000.000,00) <u>13.000.000,00</u>
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
Totale	(cancellato: 38.000.000,00) <u>60.000.000,00</u>

Pagina 822, paragrafo 12.2. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17):

Le risorse provinciali aggiuntive sopra quantificate in (cancellato: 20,0) **29,0** milioni di €, **di cui 7,0 milioni di € sono destinati ad aiuti supplementari per investimenti delle aziende agricole e 22,0 milioni di € sono destinati ad aiuti supplementari per la commercializzazione e/o trasformazione** esclusivamente di prodotti agricoli per i medesimi settori, per i medesimi beneficiari adottando le stesse condizioni di ammissibilità e le medesime percentuali di aiuto previsti **dalle sotto-misure 4.1 e 4.2**. I prodotti finiti sono comunque prodotti agricoli.

1.1.5.3.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.3.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.4. 03 Sottomisura 4.2 - Introduzione e/o incremento della dotazione finanziaria aggiuntiva provinciale top-up – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

1.1.5.4.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

Il periodo successivo all'abrogazione delle quote latte nel corso del 2015 è stato caratterizzato da una sovrapproduzione di prodotti lattiero-caseari con una conseguente forte oscillazione dei prezzi liquidati ai produttori e una crisi del settore tale da mettere a rischio l'attività zootecnica delle aziende più deboli. In Alto Adige tale crisi di mercato non ha avuto grossi effetti in virtù del fatto che la produzione e trasformazione di latte avviene in forma cooperativa: la filiera è riuscita a garantire prezzi ancora elevati ai soci produttori contenendo il rischio di un indebolimento del sistema lattiero-caseario provinciale.

In ogni caso il mercato dei prodotti lattiero-caseari è mutato rapidamente e la concorrenza è aumentata: sono necessari forti investimenti nel settore per rispondere alle richieste del mercato attuale e per poter offrire prodotti di qualità e diversificati al punto tale da rendere l'offerta provinciale competitiva anche in questa fase del mercato.

La sottomisura 4.2 si pone l'obiettivo di supportare i beneficiari nel loro sforzo di ammodernamento e di miglioramento delle condizioni di trasformazione dei prodotti agricoli, dando una preferenza al settore lattiero-caseario proprio per la sua rilevanza e diffusione nelle zone di montagna provinciale e per l'elevato numero di aziende agricole coinvolte nell'allevamento di vacche da latte. Un sostegno all'agricoltura di montagna può essere dato soprattutto favorendo gli investimenti nella fase di trasformazione dei prodotti che la montagna può offrire (latte e derivati): solamente un elevato valore aggiunto può garantire un adeguato reddito agli agricoltori, considerato che la montagna non permette di puntare sulla quantità di produzione ma piuttosto sulla qualità dei prodotti offerti.

Per questo motivo, con una prima modifica nel corso del 2017 la Commissione Europea ha già autorizzato fondi provinciali top up per un importo complessivo di 20,0 milioni di € da destinare alla sottomisura 4.2 per garantire alla filiera locale un sostegno alla propria ristrutturazione.

Per garantire pienamente la copertura delle richieste almeno fino al 2019-2020 si ritiene necessario, con la presente proposta di modifica, aumentare la dotazione top up di ulteriori 2,0 milioni di €, portando la somma complessiva a 22,0 milioni di €.

Con queste risorse provinciali aggiuntive, da destinare ad aiuti supplementari per la commercializzazione e/o trasformazione esclusivamente di prodotti agricoli per i medesimi settori, i medesimi beneficiari con le stesse condizioni e percentuali di aiuto previsti dalla sottomisura 4.2, si potrà far fronte alle richieste fino al termine del 2020.

1.1.5.4.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

La modifica proposta destina ulteriori 2,0 milioni di € di risorse provinciali top up alla sottomisura 4.2 al fine di garantire una piena copertura degli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli previsti nel periodo di programmazione 2014-2020, portando la dotazione complessiva di risorse provinciali top up a 22,0 milioni di €.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sono elencati qui di seguito:

Pagina 198, 5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11):

3A - T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di

produttori (aspetto specifico 3A) - Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 (Numero) (cancellato: 36,00) **39,00**; Spese preventivate: (cancellato: 56.356.522,26) **58.356.522,26**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Aggiustamento "top-up" (b)":

Priorità P3, Spesa pubblica totale P3 (in EUR): (cancellato: 20.000.000,00) aumento a **22.000.000,00 € nella colonna "Aggiustamento top-up (b)";**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Valore obiettivo 2023 (a)":

Priorità P3, Spesa pubblica totale P3 (in EUR): (cancellato: 56.356.522,26) aumento a **58.356.522,26 € nella colonna "Valore obiettivo 2023 (a)";**

Pagina 254 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, Priorità P3:

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato: 56.356.522,26) **58.356.522,26**

Aggiustamento "top-up" (b): (cancellato: 20.000.000,00) **22.000.000,00**

Target intermedio 2018 % (c): 20%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 7.271.304,45

Pagina 261 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.2 Indicatori alternativi:

Priorità P3, Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4: (cancellato: 11) aumento a **14 nella colonna "Aggiustamento top-up (b)";**

Priorità P3, Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4: (cancellato: 36) aumento a **39 nella colonna "Valore obiettivo 2023 (a)";**

Pagina 262 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati

7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo 7.2.1.1. Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 (FA 3A)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato: 36,00) **39,00**

Aggiustamento "top-up" (b): (cancellato: 11,00) **14,00**

Target intermedio 2018 % (c): 10%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 2,50

Pagina 373 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 8.2.2.7. "Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura", Sottomisura n° 4-2:

Vincolo della destinazione d'uso: i beneficiari degli aiuti previsti dalla misura devono impegnarsi a non distogliere dalla prevista destinazione d'uso, per almeno dieci anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti relativi agli immobili ed agli impianti realizzati.

Aiuti di stato supplementari: è previsto un finanziamento supplementare di (cancellato: 20,0) **22,0 milioni di €**, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.

Ufficio responsabile: Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura.

Pagina 795 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Capitolo 11, Piano indicatori:

Paragrafo 11.1.4 11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) - N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2): (cancellato 36,00) **39,00**

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR (cancellato 180.021.740,67) **186.688.407,33**

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) Totale spesa pubblica in EUR (cancellato 54.006.522,26) **56.006.522,26**

Pagina 821 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Capitolo 11, Piano indicatori:

Paragrafo 11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

01 Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 - 3A – (cancellato 36,00) **39,00** Numero

Pagina 822 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 12, Finanziamento nazionale integrativo:

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	(cancellato: 20.000.000,00) <u>22.000.000,00 +</u> <u>7.000.000,00 =</u> <u>29.000.000,00</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	(cancellato: 10.000.000,00) <u>18.000.000,00</u>

M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	(cancellato: 8.000.000,00) <u>13.000.000,00</u>
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
Totale	(cancellato: 38.000.000,00) <u>60.000.000,00</u>

Pagina 822, paragrafo 12.2. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17),
Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n.
1305/2013 M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17):

Le risorse provinciali aggiuntive sopra quantificate in (cancellato: 20,0) **29,0** milioni di €, **di cui 7,0 milioni di € sono destinati ad aiuti supplementari per investimenti delle aziende agricole e 22,0 milioni di € sono destinati ad aiuti supplementari per la commercializzazione e/o trasformazione** esclusivamente di prodotti agricoli per i medesimi settori, per i medesimi beneficiari adottando le stesse condizioni di ammissibilità e le medesime percentuali di aiuto previsti **dalle sotto-misure 4.1 e 4.2.** I prodotti finiti sono comunque prodotti agricoli.

1.1.5.4.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.4.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.5. 04 Sottomisura 10.1, pagamento per impegni agro-climatico-ambientali (art. 28) e misura 11, Agricoltura biologica (art. 29): incremento di fondi provinciali top up rispettivamente di ulteriori 8,0 milioni di € e di 5,0 milioni di €

1.1.5.5.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

Per far fronte agli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con gli agricoltori fino al 2020, è stato necessario procedere nel 2018 ad un finanziamento provinciale aggiuntivo top up, rispettivamente di 10,0 milioni di € per la sottomisura 10.1 e di 8,0 milioni di € per la misura 11.

A causa del numero di domande e di una valutazione del fabbisogno non rispondente alle reali necessità, le risorse top up di queste misure devono essere ulteriormente incrementate.

Motivazione della modifica:

La sottomisura 10.1 prevede 4 interventi:

1. Colture foraggere;
2. Allevamento di razze animali minacciate di abbandono;
3. Premi per l'alpeggio;
4. Tutela del paesaggio.

Essa rappresenta una delle principali misure del PSR, sia in termini di risorse finanziarie dedicate che in termini di tasso adesione degli agricoltori di montagna provinciali.

Come misura cardine del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano è necessario che l'adesione degli agricoltori resti la più ampia possibile in considerazione degli obiettivi ambientali che la sottomisura contiene, dell'estensione territoriale delle superfici interessate dai diversi premi, della qualità e della biodiversità che le superfici soggette agli impegni dei diversi interventi possiedono.

La misura 11 che incentiva l'Agricoltura biologica riveste analogo importanza, seppure su una superficie più ridotta ed in prospettiva le aspettative di crescita del biologico nella Provincia Autonoma di Bolzano rappresentano un segnale di fondamentale importanza per tutta l'agricoltura provinciale in termini di sostenibilità ambientale della produzione provinciale.

La dotazione attuale (sia in termini di risorse cofinanziate che di risorse provinciali top-up) per la sottomisura 10.1 e per la misura 11, alla luce del numero di adesioni finora registrate e considerate le rispettive assegnazioni finanziarie stabilite nel 2014, è insufficiente a garantire il proseguimento degli impegni con gli agricoltori fino al 2020. Per far fronte agli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale è necessario pertanto procedere ad un incremento del finanziamento provinciale aggiuntivo top up, rispettivamente di 8,0 milioni di € per la sottomisura 10.1 e di 5,0 milioni di € per la misura 11.

L'incremento proposto porterebbe la dotazione complessiva top up rispettivamente a 18,0 milioni di € per la sottomisura 10.1 e a 13,0 milioni di € per la misura 11.

Le condizioni di erogazione degli aiuti aggiuntivi sono le medesime rispetto alla dotazione finanziaria che prevede il cofinanziamento comunitario e quello statale.

L'ammontare dei premi per ettaro oggi in vigore non viene modificato.

I nuovi fondi provinciali che vengono messi a disposizione sono necessari per aumentare eventualmente il numero dei possibili beneficiari e soprattutto per garantire che il rispetto dei 6 anni di impegno per le domande a valere sulle 2 misure già poste in essere a partire dal 2015 possa trovare adeguata remunerazione economica.

1.1.5.5.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

L'incremento della dotazione supplementare top up provinciale permetterà di prolungare fino al 2020 gli impegni delle sotto-misure 10.1, 11.1 e 11.2, senza alterare il livello dei premi per ettaro già vigenti e garantendo il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR in termini di superfici oggetto di impegni volontari a favore dell'ambiente e del paesaggio.

Si segnala che i fondi aggiuntivi top-up saranno utilizzati per liquidazioni di alcuni interventi e non di tutti: in particolare per le campagne 2019 e 2020 saranno liquidati con risorse top up gli interventi 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4 nonché la misura 11. Con le risorse cofinanziate sarà finanziato esclusivamente l'intervento 10.1.1: le risorse cofinanziate residue nell'ambito della 10.1 dovrebbero essere sufficienti per la copertura completa delle due campagne 2019 e 2020 per l'intervento principale della sottomisura 10.1.

Di conseguenza anche la spesa relativa alle focus area P4 e P5 viene modificata: visto che la spesa per gli interventi 10.1.2, 10.1.4 e per la misura 11 è correlata al 100% con la focus area P4 e che solo per l'intervento 10.1.3 la spesa è per il 50% assegnata alla P4 e per l'altro 50% alla P5, le tabelle dei risultati e degli indicatori risultano modificate in funzione delle reali liquidazioni che saranno effettuate con le risorse top-up per le campagne 2019 e 2020.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sopra illustrata sono elencati qui di seguito:

Pagina 250 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Aggiustamento "top-up" (b)":

Priorità P4, Spesa pubblica totale P4 (in EUR): (cancellato: 13.000.000,00) aumento a **28.800.000,00 € nella colonna "Aggiustamento top-up (b)";**

Priorità P5, Spesa pubblica totale P5 (in EUR): (cancellato: 5.000.000,00) riduzione a **2.200.000,00 € nella colonna "Aggiustamento top-up (b)";**

Pagina 250 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Valore obiettivo 2023 (a)":

Priorità P4, Spesa pubblica totale P4 (in EUR): (cancellato: 219.166.697,59) aumento a **234.966.697,59 € nella colonna "Valore obiettivo 2023 (a)";**

Priorità P5, Spesa pubblica totale P5 (in EUR): (cancellato: 45.200.000,00) riduzione a **42.400.000,00 € nella colonna "Valore obiettivo 2023 (a)";**

Pagina 255 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, Priorità P4:

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura:

7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato: 219.166.697,59) **234.966.697,59**

Aggiustamento "top-up" (b): (cancellato: 13.000.000,00) **28.800.000,00**

Target intermedio 2018 % (c): 30%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 61.850.009,28

Pagina 257 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, Priorità P5:

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato: 45.200.000,00) **42.400.000,00**

Aggiustamento "top-up" (b): (cancellato: 5.000.000,00) **2.200.000,00**

Target intermedio 2018 % (c): 30%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 12.060.000,00

Pagina 604 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, scheda di misura 8.2.6. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art.28)

Paragrafo 8.2.6.6. “Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura”:

Aiuti di stato supplementari: è previsto un finanziamento supplementare di (cancellato: 10,0 milioni di €) **18,0 milioni di €**, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.

Uso di strumenti finanziari:

Non è previsto l'uso di strumenti finanziari per la presente misura.

Ufficio responsabile: Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura.

Pagina 652 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, scheda di misura 8.2.7. M11 - Agricoltura biologica (art.29)

Paragrafo 8.2.7.6. “Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura”:

Aiuti di stato supplementari: è previsto un finanziamento supplementare di (cancellato: 8,0 milioni di €) **13,0 milioni di €**, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.

Uso di strumenti finanziari:

Non è previsto l'uso di strumenti finanziari per la presente misura.

Per evitare il doppio pagamento o pagamenti non conformi l'Organismo Pagatore può richiedere in qualunque momento all'Ufficio Servizi agrari informazioni riguardanti gli operatori iscritti all'Albo Nazionale delle Aziende biologiche. L'Ufficio Servizi agrari si preoccupa inoltre di comunicare all'Organismo Pagatore eventuali anomalie o irregolarità riguardanti gli operatori che richiedono il premio.

Uffici responsabili: Ufficio Servizi agrari.

Pagina 797 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Capitolo 11, Piano indicatori:

Paragrafo 11.1.4 P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) Totale spesa pubblica (in EUR) (cancellato: 66.500.000,00): **77.300.000,00**

M11 - Agricoltura biologica (art. 29) Totale spesa pubblica (in EUR) (cancellato: 17.000.000,00): **22.000.000,00**

Pagina 805 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 11.1.5.4 5D: Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) Totale spesa pubblica (in EUR) (cancellato: 21.750.000,00): **20.350.000,00**

Pagina 806 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 11.1.5.5 5E: Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) Totale spesa pubblica (in EUR) (cancellato: 21.750.000,00): **20.350.000,00**

Pagina 822 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Capitolo Finanziamento nazionale integrativo:

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	(cancellato: 20.000.000,00) <u>22.000.000,00 +</u>

	<u>7.000.000,00 =</u>
	<u>29.000.000,00</u>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	(cancellato: 10.000.000,00) <u>18.000.000,00</u>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	(cancellato: 8.000.000,00) <u>13.000.000,00</u>
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
Totale	(cancellato: 38.000.000,00) <u>60.000.000,00</u>

Pagina 823 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Capitolo Finanziamento nazionale integrativo:

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28):

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Le risorse provinciali aggiuntive sopra quantificate in (*cancellato: 10,0*) **18,0** milioni di € sono destinate a contributi supplementari per i premi a superficie della sottomisura 10.1. Le risorse aggiuntive non alterano il livello dei premi per ettaro ma estendono solamente la durata degli impegni e il numero dei potenziali beneficiari della sottomisura.

M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Le risorse provinciali aggiuntive sopra quantificate in (*cancellato:8,0*) **13,0** milioni di € sono destinate a contributi supplementari per i premi a superficie della misura 11. Le

risorse aggiuntive non alterano il livello dei premi per ettaro ma estendono solamente la durata degli impegni e il numero dei potenziali beneficiari della sottomisura.

1.1.5.5.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori fisici del Programma: gli indicatori di output per la focus area P4, per la focus area 5D e per la focus area 5E restano immutati rispetto a quanto già previsto dall'attuale versione del PSR per quanto riguarda la superficie in ettari oggetto di impegno, sia per la sottomisura 10.1 che per la misura 11. La superficie stimata complessiva a premio nel 2020 resta quella già riportata. La modifica mira soprattutto ad estendere la durata degli impegni fino a chiusura del periodo di programmazione.

Vengono modificati invece secondo quanto descritto nel paragrafo precedente gli indicatori finanziari relativi alla sottomisura 10.1 ed alla misura 11 con riferimento alle focus area P4, P5D e P5E.

1.1.5.5.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.6. 05 Sottomisura 4.2 – Sostegno a invest. a favore della trasf.one comm.ne e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli: semplificazione dei tassi di aiuto previsti per il settore lattiero-caseario, prevedendo unicamente il tasso di aiuto del 30%

1.1.5.6.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

Con questa modifica si propone di lasciare per il settore lattiero-caseario un'unica percentuale di contributo del 30% per tutti i beneficiari della sottomisura 4.2.

Motivazione della modifica:

Tale modifica è giustificata dalla necessità di operare una semplificazione delle modalità di erogazione degli aiuti; dalla necessità di ridurre i tassi di sostegno massimi previsti dalla sottomisura 4.2 nonché dalla necessità di avere maggiore omogeneità ed equilibrio degli aiuti previsti per i diversi settori ammissibili ai sensi della sottomisura 4.2 nel settore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli.

1.1.5.6.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

La modifica proposta propone di semplificare il tasso di aiuto al 30% per il settore lattiero-caseario, adeguando il livello di contributi a quello già previsto per il settore della frutta fresca e del vino.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sono elencati qui di seguito:

Pagina 361 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 8.2.2.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili):

4. Settore lattiero-caseario: Tasso pubblico complessivo pari al 30,0% della spesa ammessa.

- (cancellato: 4.2. Il tasso pubblico complessivo di cui al punto 4.1. è aumentato di ulteriori 10 punti percentuali per produttori che producono prodotti di qualità ai sensi di Titolo II del Reg. (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari.)
- (cancellato: 4.3. Il tasso pubblico complessivo di cui al punto 4.1 è aumentato di ulteriori 5 punti percentuali per produttori che producono almeno il 90% di prodotti conformi al marchio di qualità “Alto Adige – Südtirol” ai sensi della Legge provinciale n. 12 del 22 dicembre 2005, (aiuto di Stato N 45/2005 approvato dalla CE il 21 ottobre 2005).)
- (cancellato: Nei casi 4.2 e 4.3 l’aumento complessivo del tasso pubblico di cui al punto 4.1 non può superare i 10 punti percentuali.)

1.1.5.6.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.6.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.7. 06 Assistenza Tecnica: incremento della dotazione finanziaria dell'Assistenza Tecnica per un importo pari a 200.000,00 €, portando in tal modo la dotazione finanziaria complessiva a 600.000,00 €

1.1.5.7.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

In occasione del taglio di risorse a favore delle Regioni terremotate, nel 2017, fu presa la decisione di privilegiare le misure con beneficiari esterni alla Pubblica Amministrazione. L'Assistenza Tecnica venne allora decurtata di 2,0 milioni di € di risorse pubbliche.

Motivazione della modifica:

Benché la decisione sia ancora oggi da confermare nello spirito di servizio del PSR a vantaggio dei beneficiari del settore agricolo e forestale provinciali, le difficoltà che l'AdG sta incontrando nella fase di approvazione delle domande di aiuto della misura 19, LEADER, impongono una risposta immediata in termini di personale dedicato.

Le difficoltà emerse sono correlate con l'elevato numero di domande di aiuto pervenute e con le specificità dei contenuti dei singoli progetti: ciò impone tempi di gestione delle istruttorie più lunghi del previsto al fine di completare la fase di verifica della congruità dei costi presentati. Il ridotto costo per ogni progetto muove in maniera limitata la spesa impegnata e di conseguenza esiste il rischio concreto di non riuscire entro il termine del 2020 a completare l'approvazione delle risorse previste in Programma per la sottomisura 19.2 LEADER.

Considerato che una parte delle risorse dell'Assistenza Tecnica sono necessarie per l'Organismo Pagatore, che dall'anno scorso è a tutti gli effetti un beneficiario della misura previsto dal PSR, l'AdG ritiene che sia necessario aumentare la dotazione finanziaria della misura 20 al fine di permettere l'aumento di personale necessario per accelerare le attività di istruttoria dei progetti LEADER al fine di completare questa attività entro il termine previsto del 2020.

L'incremento di risorse è ovviamente limitato: ai 400.000,00 € attualmente previsti per la misura 20 si propone di aggiungerne altri 200.000,00 portando la dotazione complessiva per l'Assistenza Tecnica a 600.000,00 €.

Anche con l'aumento proposto, la quota di risorse destinata alla misura 20 passa dallo 0,11% allo 0,17% del totale: ben al di sotto del massimo regolamentare e della quota di risorse allocate per l'Assistenza Tecnica a livello di Accordo di Partenariato (in base alle informazioni a disposizione: 4,24%).

Si propone di trasferire i 200.000,00 € dalla sottomisura 16.1, PEI: sulla base delle domande presentate ed approvate, delle informazioni relative a nuovi progetti che potrebbero essere presentati, la dotazione di 1.600.000,00 € che resterebbe per la sottomisura 16.1 sarebbe pienamente sufficiente a garantire non soltanto un quarto, ma anche un quinto progetto. Visto che la misura in questione considera progetti di

cooperazione a tutti gli effetti gli obiettivi di programma non verrebbero modificati in modo sostanziale.

Le riduzioni proposte per ciascuna sottomisura vengono riassunte qui di seguito:

Tabella 1 - prima della modifica proposta – misure 16 e 20 - risorse per sottomisura:

Misura	Sottomisura	Costo totale	Spesa pubblica	% spesa pubblica	Quota UE	% UE	Quota nazionale	% quota nazionale	Quota Roma	% quota Roma	Quota BZ	% quota BZ	privati	% privati
Misura 16	Sottomisura 16.1	1.800.000,00	1.800.000,00	100,00%	776.160,00	43,12%	1.023.840,00	56,88%	716.688,00	70,00%	307.152,00	30,00%	-	0,00%
Misura 20	Assistenza tecnica	400.000,00	400.000,00	100,00%	172.480,00	43,12%	227.520,00	56,88%	159.264,00	70,00%	68.256,00	30,00%	-	0,00%

Tabella 2 - dopo della modifica proposta – misure 16 e 20 - risorse per sottomisura:

Misura	Sottomisura	Costo totale	Spesa pubblica	% spesa pubblica	Quota UE	% UE	Quota nazionale	% quota nazionale	Quota Roma	% quota Roma	Quota BZ	% quota BZ	privati	% privati
Misura 16	Sottomisura 16.1	1.600.000,00	1.600.000,00	100,00%	689.920,00	43,12%	910.080,00	56,88%	637.056,00	70,00%	273.024,00	30,00%	-	0,00%
Misura 20	Assistenza tecnica	600.000,00	600.000,00	100,00%	258.720,00	43,12%	341.280,00	56,88%	238.896,00	70,00%	102.384,00	30,00%	-	0,00%

Tabella 3 – sintesi delle variazioni PRIMA e DOPO:

Misura	Sottomisura	Costo totale	Spesa pubblica	% spesa pubblica	Quota UE	% UE	Quota nazionale	% quota nazionale	Quota Roma	% quota Roma	Quota BZ	% quota BZ	privati	% privati
--------	-------------	--------------	----------------	------------------	----------	------	-----------------	-------------------	------------	--------------	----------	------------	---------	-----------

Misura 16	Sottomisura 16.1	-200.000,00	-200.000,00		-86.240,00		-113.760,00		-79.632,00		-34.128,00		-
Misura 20	Assistenza tecnica	+200.000,00	+200.000,00		+86.240,00		+113.760,00		+79.632,00		+34.128,00		-
Differenza		0,00	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00

Il piano finanziario viene modificato solamente per queste misure, mentre resta immutato in termini di dotazione finanziaria complessiva, di tassi di aiuto e di tassi di cofinanziamento.

1.1.5.7.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

Il rifinanziamento dell'Assistenza Tecnica che viene proposto è modesto dal punto di vista finanziario ma è importante per poter accelerare le attività di istruttoria delle domande di aiuto ai sensi della sottomisura 19.2 LEADER: esso permette di coprire i costi di personale a tempo determinato da dedicare a queste domande al fine di rispettare i termini regolamentari previsti oggi per gli impegni del PSR.

Viste le esigue dimensioni dello spostamento proposto, non vengono alterate in modo sostanziale le finalità del PSR, della sottomisura 16.1 e non vengono nemmeno tolte risorse significative alle misure i cui beneficiari sono rappresentati da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione provinciale.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sopra illustrata sono elencati qui di seguito:

PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 5.2.6.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale:

Pagina 177, ultimo paragrafo a fondo pagina:

Analogamente, anche le risorse ((cancellato: 0,88%) **0,83%** del totale) destinate alla priorità 1, promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, è coerente con i fabbisogni evidenziati, soprattutto quello di una migliore e più capillare azione di consulenza delle aziende agricole, anche di montagna.

Pagina 178, ultimo paragrafo a fondo pagina:

Per le altre aree tematiche (5d, ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura, migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali, 1a, stimolare l'innovazione, la cooperazione e la crescita della base di conoscenze nelle zone rurali e 2a, incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività) sono assegnate il (cancellato: 10,22%) **10,16%** delle risorse complessive.

Pagina 179, Analisi della coerenza della dotazione finanziaria del PSR rispetto all'Accordo di Partenariato, tabella:

Obiettivo tematico	Percentuale allocata da AdP	Percentuale allocata da PSR PA Bolzano
1	4.24 %	Cancellato: 0.50%) <u>0.44 %</u>
2	2.47 %	4.22 %
3	39.95 %	20.52 %
4	7.65 %	11.03 %
5	14.83 %	56.92 %
6	18.17 %	0.00 %
8	2.15 %	0.00 %
9	7.57 %	6.30 %
10	0.76 %	0.39 %
Assistenza Tecnica	2.82 %	Cancellato: 0.11%) <u>0.17 %</u>
TOTALE	100.00 %	100.00 %

Pagina 189-190, tabella Ponderazione risorse per priorità e FA; spesa correlata agli obiettivi climatico-ambientali:

Si veda la tabella alla fine del presente paragrafo.

Pagina 198, 5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11):

3A - T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Spese preventivate: (cancellato: 58.356.522,26) **58.156.522,26**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna “Valore obiettivo 2023 (a)”:

Priorità P3, Spesa pubblica totale P3 (in EUR): (cancellato: 56.356.522,26) aumento a **58.156.522,26 € nella colonna “Valore obiettivo 2023 (a)”**;

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna “Target intermedio 2018 %”:

Priorità P3: Spesa pubblica totale P3 (in EUR): “Target intermedio 2018 %” (cancellato: 20%) **20,12%**

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna “Valore assoluto del target intermedio (a-b)*c”:

Priorità P3: Spesa pubblica totale P3 (in EUR): “Valore assoluto del target intermedio (a-b)*c” (cancellato: 7.271.304,45) **7.274.692,28**

Pagina 254 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, Priorità P3:

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato: 56.356.522,26) **58.156.522,26**

Target intermedio 2018 %: (cancellato: 20%) **20,12%**

Valore assoluto del target intermedio (a-b)*c” (cancellato: 7.271.304,45) **7.274.692,28**

8.2.9. M16 - Cooperazione (art. 35) - paragrafo 8.2.9.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili), tabella finanziaria, pagina 687:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
Sottomisura 16.1 – PEI Ripartizione 31	(cancellato: 1.800.000,00)	(cancellato: 1.800.000,00)	100,00 %	(cancellato: 776.160,00)	43,12 %	(cancellato: 1.023.840,00)	56,88%	-	0,00%
	1.600.000,00	1.600.000,00		689.920,00		910.080,00			

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Budget assegnato misura 16.1 con quota UE e quota nazionale

Capitolo 15.6 Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

Pagina 885 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.11 – Importi e aliquote di sostegno, tabella finanziaria:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
MISURA 20 - Assistenza tecnica - Ripartizione 31	(cancellato: 400.000,00)	(cancellato: 400.000,00)	100,00%	(cancellato: 172.480,00)	43,12%	(cancellato: 227.520,00)	56,88%	-	0,00%
	600.000,00	600.000,00		258.720,00		341.280,00			

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Budget assegnato misura 16.1 con quota UE e quota nazionale

Capitolo 10 PIANO DI FINANZIAMENTO

Pagina 785 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Tabella 10.3.9. M16 – Cooperazione (art.35):

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 – Altre regioni	Main	43.12%				(cancellato: 776.160,00) 689.920,00 (3A)
Total					0,00	(cancellato: 776.160,00) 689.920,00

Pagina 787 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Tabella 10.3.11. M20 – Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54):

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g),	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)

	2014-2020 (%)	del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	conformement e all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	2020 (in EUR)	
Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 – Altre regioni	Main	43.12%				(cancellato: 172.480,00) <u>258.720,00</u>
Total					0,00	(cancellato: 172.480,00) <u>258.720,00</u>

Pagina 795 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC - 11. PIANO DI INDICATORI

11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M16 - Cooperazione (art. 35) Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9) (cancellato: 1.800.000,00) **1.600.000,00**

Priorità	Focus Area	Misure				Spesa pubblica Mio €	% risorse per Focus Area	% risorse per priorità	Coefficienti usati per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Importo del sostegno (spesa pubblica)	Percentuale sul totale della spesa riferita agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
P1	1A	art. 15 consulenza 100% 0,000				0,000	0,00%	0,83%	non partecipa all'obiettivo	0	0%
	1B	art. 35 PEI 100% 1,600				1,800	0,44%				
	1C	art. 14 formazione 100% 1,400				1,400	0,39%				
P2	2A	art. 17 inv. Aziendali 100% 10,500	art. 26 mercato legno e biomassa 100% 4,000			14,500	4,01%	11,12%	non partecipa all'obiettivo	0	0%
	2B	art. 19 giovani 100% 25,721				25,721	7,11%				
P3	3A	art. 35 cooperazione 100% 0,000	art. 17 agro-industria 100% 34,006			34,006	9,40%	9,40%	non partecipa all'obiettivo	0	0%
	3B	art. 36 rischio a livello nazionale 100% 0,000				-	0,00%				
P4	4A	art. 17 investimenti paesaggio Natura 2000 100% 2,700	art. 28 agroambiente razze 100% 9,000	art. 29 biologico 100% 9,000	art. 31 IC 30% 35,100	72,600	20,07%	56,92%	100%	205,867	56,92%
		art. 25 resilienza foreste 30% 1,050	alpeggi 25% 1,750								
			prati Natura 2000 100% 14,000								
	4B	art. 28 agroambiente sfalcio dei prati 25% 17,500	art. 31 IC 35% 40,950			58,450	16,16%				
	4C	art. 24 prevenzione danni 100% 13,567	art. 25 resilienza foreste 30% 1,050	art. 28 agroambiente sfalcio dei prati 25% 17,500	art. 31 IC 35% 40,950	74,817	20,69%				
			alpeggi 25% 1,750								

Ponderazione risorse per priorità e FA; spesa correlata agli obiettivi climatico-ambientali -1

P5	5A	-			-	0,00%	11,03%	100%	39,900	11,0
	5B	-			-	0,00%				
	5C	-			-	0,00%				
	5D	art. 28 agroambiente sfalcio dei prati 25% 17,500			19,250	5,32%				
		alpeggi 25% 1,750								
5E	art. 25 resilienza foreste 40% 1,400	art. 28 agroambiente sfalcio dei prati 25% 17,500		20,650	5,71%					
		alpeggi 25% 1,750								
P6	6A	-			-	0,00%	10,53%	non partecipa all'obiettivo	0	0%
	6B	art. 20 servizi e turismo forestale 100% 2,500	art. 42 LEADER 100% 20,299	art. 20 Monitoraggio Natura 2000 100% 0,000	22,799	6,30%		40%	9,120	2,52
	6C	Banda larga 15,279			15,279	4,22%		non partecipa all'obiettivo	0	0%
Ass. Tecnica		art. 51 assistenza tecnica 100% 0,600			0,4	0,17%	0,17%	non partecipa all'obiettivo	0	0%
TOTALE					361,672	100,00%	100,00%	% spesa pubblica PSR destinata a obiettivi ambientali	254,887	70,4

Ponderazione risorse per priorità e FA; spesa correlata agli obiettivi climatico-ambientali

Ponderazione risorse per priorità e FA; spesa correlata agli obiettivi climatico-ambientali -2

1.1.5.7.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Le leggere modifiche sugli indicatori del Programma sono descritti nel paragrafo precedente. Si tratta in ogni caso di limitate modifiche a seguito delle quali non vengono alterate le finalità e gli obiettivi del PSR.

1.1.5.7.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato viene modificata parzialmente, riducendo la quota di risorse finanziarie allocate sull'obiettivo tematico 1 (da 0,50% a 0,44%) e contemporaneamente aumentando le risorse destinate all'assistenza tecnica (da 0,11% a 0,17%).

1.1.5.8. 07 Capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati - correzione dell'indicazione dell'applicabilità di tre valori target (P3 e P5)

1.1.5.8.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

La modifica proposta intende correggere l'applicabilità al PSR erroneamente attribuita a tre indicatori da adottare per la valutazione del raggiungimento dei target intermedi 2018.

In particolare, si tratta dei seguenti indicatori:

- Indicatore P3, “Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)”;
- Indicatore P3, “Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)”;
- Indicatore P5, “Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)”.

Motivazione della modifica:

Tutti e tre gli indicatori in questione non sono stati mai quantificati ma sono stati erroneamente considerati come applicabili.

Vanno invece considerati non applicabili al PSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

1.1.5.8.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

I tre indicatori target per la performance devono essere considerati come non applicabili per il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

Modifiche al testo del PSR:

Pagina 249 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna “Applicabile”:

Priorità P3, “Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)”: **tolta la spunta dalla colonna “Applicabile”;**

Pagina 250 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna “Applicabile”:

Priorità P3, “Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)”: **tolta la spunta dalla colonna “Applicabile”;**

Pagina 251 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna “Applicabile”:

Priorità P5, “Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)”: **tolta la spunta dalla colonna “Applicabile”;**

Pagina 255 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, paragrafo 7.1.2.2 - Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicabile: (cancellato: Sì) **No**

Valore obiettivo 2023 (a): 0,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c):

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 0,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

L'indicatore di performance non è rappresentativo e viene sostituito con indicatore alternativo.

Pagina 255 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, paragrafo 7.1.2.3 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Applicabile: (cancellato: Sì) **No**

Valore obiettivo 2023 (a): 0,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c):

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 0,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

La priorità e la focus area della gestione del rischio viene prevista all'interno del PSRN. In tal modo si giustifica l'assenza del target e della milestone 2018. **L'indicatore di performance non è pertanto applicabile.**

Pagina 258 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, paragrafo 7.1.4.3 - Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicabile: (cancellato: Sì) **No**

Valore obiettivo 2023 (a): 0,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c):

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 0,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

L'indicatore di performance non è rappresentativo e viene sostituito con indicatore alternativo.

1.1.5.8.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.8.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.9. 08 Capitolo 11, Piano di indicatori: correzione dell'indicatore di output finale "superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)" per la misura M10 pagamento per impegni agro-climatico-ambientali (art.28), priorità P4, P5D e P5E

1.1.5.9.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

La modifica proposta intende correggere un valore di output finale al 2023 errato per eccesso relativamente alla superficie sotto contratto a valere sulla sottomisura 10.1: in particolare si tratta del valore del target 2023 della superficie correlata con le focus area P4, P5D e P5E.

Motivazione della modifica:

La superficie che in fase di elaborazione del PSR, nel corso del 2014, fu stimata come raggiungibile nell'ambito degli impegni quinquennali relativi alla sottomisura 10.1 ammonta complessivamente a 150.000 ettari, ripartita in 84.500 ettari riferiti alla P4, 32.750 ettari sia per la P5D che per la P5E:

Sottomisura 10.1 - Interventi	P4 (ettari)	P5D (ettari)	P5E (ettari)	TOTALE (ettari)
10.1.1	20.500	10.250	10.250	41.000
10.1.2	12.000	-	-	12.000
10.1.3	45.000	22.500	22.500	90.000 (*)
10.1.4	7.000	-	-	7.000
Totale	84.500	32.750	32.750	150.000

I criteri di assegnazione delle superfici per priorità e focus area sono i seguenti:

Sottomisura 10.1 - Interventi	P4 (ettari)	P5D (ettari)	P5E (ettari)	TOTALE (ettari)
-------------------------------	-------------	--------------	--------------	-----------------

10.1.1	50%	25%	25%	100%
10.1.2	100%	-	-	100%
10.1.3	50%	25%	25%	100%
10.1.4	100%	-	-	100%
Totale	56%	22%	22%	100%

I dati della superficie stimata a fine programmazione sono in gran parte corretti, tranne che per le superfici degli alpeggi che sono oggetto di impegno ai sensi dell'intervento 10.1.3: nel corso del 2014 la superficie che è stata calcolata (*) al lordo delle tare che sono state georeferenziate su questo tipo di superficie. Ciò comporta ovviamente una differenza tra la superficie obiettivo al 2023 e la superficie realmente liquidata nel corso delle campagne, che è una superficie al netto delle tare.

I dati che vengono proposti per suffragare la presente modifica si riferiscono alla campagna 2017, che è in gran parte liquidata e per la quale quindi le superfici richieste e quelle liquidate sono tra di loro confrontabili.

La superficie richiesta a premio per ciascun intervento corrisponde quasi per intero alla superficie liquidata per tre degli interventi della sottomisura 10.1. Questo perché le superfici vengono gestite direttamente dall'Amministrazione provinciale e dai fascicoli aziendali i dati di superficie vengono proposti in domanda ai beneficiari finali che possono soltanto ridurre la superficie o le particelle in base alle proprie necessità.

In realtà dai dati proposti si evince come proprio per l'intervento 10.1.3 in domanda venga inserita la superficie degli alpeggi al lordo delle tare, mentre con le liquidazioni si riconosce esclusivamente la superficie al netto delle tare (superficie alpeggiabile); di più, viene riconosciuta la superficie realmente alpeggiata in funzione dei capi di bestiame realmente portati in alpeggio:

Campagna 2017	Superfici richieste in domanda (ettari)	superfici effettivamente pagate (saldo) (ettari) al netto delle tare	% di superficie richiesta liquidata
10.1.1	39.553	39.291	99,34%
10.1.2	10.750	10.741	99,92%
10.1.3	102.172	56.880	55,67%
10.1.4	5.270	4.828	91,62%
Totale	157.745	111.741	70,84%

La superficie al netto delle tare fa riferimento alle medesime particelle richieste a premio e che non vengono sostituite e che pertanto restano inalterate.

Da qui nasce l'incongruenza che si propone di sanare, rendendo compatibili e confrontabili i dati di previsione con quelli di avanzamento dei target. Le superfici relative agli alpeggi 10.1.3 sotto contratto sono effettivamente comparabili con i 90.000 ettari stimati inizialmente in fase di elaborazione del PSR (102.172 ettari rispetto ai 90.000 ettari stimati), ma la superficie sotto contratto liquidata si riduce a poco più di metà (56.880 ettari) a causa delle tare che vengono detratte dalla superficie.

La presente proposta di modifica intende correggere il dato del valore di superficie effettivamente da raggiungere al termine del PSR per la sottomisura 10.1; in particolare tre dei quattro sub-indicatori resterebbero immutati, mentre verrebbe ridotta la superficie da liquidare per l'intervento 10.1.3.

La seguente tabella riporta la correzione proposta:

Sottomisura 10.1 - Interventi	P4 (ettari)	P5D (ettari)	P5E (ettari)	TOTALE (ettari)
10.1.1	20.500	10.250	10.250	41.000
10.1.2	12.000	-	-	12.000
10.1.3	30.000	15.000	15.000	60.000
10.1.4	7.000	-	-	7.000
Totale	69.500	25.250	25.250	120.000

Sulla base di questi valori al 2023 di superficie degli indicatori correlati alla sottomisura 10.1, i valori di superficie liquidata relativi alla campagna 2017 corrisponderebbero alle seguenti percentuali:

Sottomisura 10.1 - Interventi	P4 (ettari)	P5D (ettari)	P5E (ettari)	TOTALE (ettari)	% di raggiungimento del target 2023
10.1.1	19.646	9.823	9.823	39.291	95,83%
10.1.2	10.741	-	-	10.741	89,51%
10.1.3	28.440	14.220	14.220	56.880	94,80%
10.1.4	4.828	-	-	4.828	68,97%
Totale	63.655	24.043	24.043	111.741	93,12%

Visto che a partire dalla campagna 2018 una parte degli interventi (10.1.4) è stata liquidata con fondi top up e che la superficie non può essere considerata per il raggiungimento del target 2023, con la modifica proposta emergerebbe con chiarezza come il target relativo alle superfici impegnate per la sottomisura 10.1 sarebbe di fatto stato raggiunto e che comunque il tasso di raggiungimento sarebbe superiore all'85% regolamentare.

Un'ultima considerazione riguarda gli effetti della modifica proposta in termini di modifica del target intermedio da considerare ai fini della verifica della performance 2018: come venne anche illustrato in occasione dell'incontro annuale di novembre 2018, la Provincia Autonoma di Bolzano ha raggiunto almeno l'85% del target intermedio sia per la P4 che per la P5:

Anticipo 70% relativo alla campagna 2018	Anno solare 2018	Cofinanziato dalla CE	Ettari per i quali l'anticipo è stato liquidato	Commento

Si	Si	Si	37.336,47	Dati relativi alla Misura 10.1.1
Si	Si	Si	53.354,43	Dati relativi alla Misura 10.1.3
Totale			90.690,90	Misura 10.1.1 e 10.1.3
Valore del target alternativo performance (85%) – Ettari		Ettari liquidati alla data del 5 dicembre 2018 – metà della superficie liquidata è relativa alla P4	% raggiungimento P4	
37.900,65		45.345,45	119,64%	

Anticipo 70% relativo alla campagna 2018	Anno solare 2018	Cofinanziato dalla CE	Ettari per i quali l'anticipo è stato liquidato	Commento
Si	Si	Si	37.336,47	Dati relativi alla Misura 10.1.1
Si	Si	Si	53.354,43	Dati relativi alla Misura 10.1.3
Totale			90.690,90	Misura 10.1.1 e 10.1.3
Valore del target alternativo performance (85%) – Ettari		Ettari liquidati alla data del 5 dicembre 2018 – metà della superficie liquidata è relativa alla P5	% raggiungimento P5	
27.893,18		45.345,45	162,57%	

La modifica proposta ovviamente non intende in alcun modo alterare le considerazioni già fatte sulla base dei target invariati, ma si pone il solo obiettivo di correggere il target finale al 2023 a seguito dell'errore già diffusamente spiegato.

Qualora la presente modifica venisse considerata prematura rispetto agli aspetti legati alla performance 2018, l'Autorità di Gestione è ovviamente disponibile a rinviarla al 2020, al fine di rendere le cose più trasparenti, comprensibili ed inequivocabili.

1.1.5.9.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

Valgono le considerazioni sopra esposte: una parte delle superfici della sottomisura 10.1 (quelle degli alpeggi relative all'intervento 10.1.3) sono state stimate al lordo delle tare, mentre le liquidazioni vengono fatte al netto delle tare. Questa difformità renderebbe impossibile il raggiungimento del target 2013 in termini di superfici sotto impegno liquidate e per questo viene proposto un adeguamento del valore dell'indicatore di output 2023.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sopra illustrata sono elencati qui di seguito:

Pagina 250 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Valore obiettivo 2023 (a)":

Priorità P4, Terreni agricoli oggetto di contratto che contribuiscono ...: (cancellato: 89.000,00) **74.000,00**

Priorità P5, Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da ...: (cancellato: 65.500,00) **50.500,00**

Pagina 250 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Target intermedio 2018 %":

Priorità P4, Terreni agricoli oggetto di contratto che contribuiscono ...: (cancellato: 50,1%) **60,26%**

Priorità P5, Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da ...: (cancellato: 50,1%) **64,99%**

Pagina 250 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, tabella 7.1 Indicatori, colonna "Valore assoluto del target intermedio (a-b)*c":

Priorità P4, Terreni agricoli oggetto di contratto che contribuiscono ...: (cancellato: 44.589,00) **44.592,40**

Priorità P5, Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da ...: (cancellato: 32.815,50) **32.819,95**

Pagina 256 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, Priorità P4:

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato: 89.000,00) **74.000,00**

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): (cancellato: 50.1%) **60,26%**

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: (cancellato: 44.589,00) **44.592,40**

Pagina 257 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati, Priorità P5:

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Applicabile: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): (cancellato: 65.500,00) **50.500,00**

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): (cancellato: 50.1%) **64,99%**

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: (cancellato: 32.815,50) **32.819,95**

Pagina 797 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Capitolo 11, Piano indicatori:

Paragrafo 11.1.4 P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1) (cancellato: 84.500,00): **69.500,00**

Pagina 805 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 11.1.5.4 5D: Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) Superficie (ha) (ad es. copertura vegetale, colture intercalari, uso ridotto di fertilizzanti, estensivizzazione...) (cancellato: 32.750,00) **25.250,00**

Pagina 806 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 11.1.5.5 5E: Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale per il sequestro del carbonio (cancellato: 32.750,00) **25.250,00**

Pagina 813 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 11.2 Panoramica dei risultati previsti e della spesa pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente):

M10 - Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1) – P4 – (cancellato: 84,500) **69,500**

Superficie (ha) (ad es. copertura vegetale, colture intercalari, uso ridotto di fertilizzanti, estensivizzazione...) – 5D – (cancellato: 32,750) **25,250**

Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale per il sequestro del carbonio – 5E - (cancellato: 32,750) **25,250**

Pagina 817 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 11.4 Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici:

11.4.1. Terreni agricoli

11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Premi per l'alpeggio - Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni: (cancellato: 90.000,00) **60.000,00**

1.1.5.9.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Gli indicatori vengono leggermente modificati secondo quanto illustrato al paragrafo precedente. Tali modifiche non alterano le finalità della programmazione ma sono necessarie per correggere un errore nella stima delle superfici finali oggetto di impegno al 2023.

1.1.5.9.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.10. 09 Modifica della denominazione dell'Ufficio provinciale responsabile della misura 11, dopo una modifica delle competenze a seguito di riorganizzazione interna alla Ripartizione provinciale Agricoltura

1.1.5.10.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

In seguito alla riorganizzazione della Ripartizione Agricoltura, alcune competenze nell'ambito della meccanizzazione agricola sono state assegnate all'Ufficio servizi agrari, che era e resta responsabile della misura 11, Agricoltura biologica.

Va pertanto aggiornata la denominazione dell'Ufficio responsabile della misura 11, che ora è "31.7. Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica".

Motivazione della modifica:

Per questa modifica organizzativa va aggiornata la struttura della Provincia Autonoma di Bolzano responsabile della misura 11, Agricoltura biologica.

1.1.5.10.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

A seguito del riordino della struttura responsabile della misura 11 va modificata la denominazione dell'Ufficio competente da "31.7 Ufficio Servizi Agrari" "31.7. Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica".

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sopra illustrata sono elencati qui di seguito:

Il testo della misura 11 viene modificato come segue:

Sottomisura 1.1, Pagamento al fine di pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica:

Pagina 614 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.7.3.1.6.

Condizioni di ammissibilità:

(cancellato: L'Ufficio Servizi agrari) **L'Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica** della Ripartizione Agricoltura che ha accesso al sistema informativo biologico (SIB) e la competenza della gestione all'Albo Nazionale delle Aziende biologiche si preoccupa di fornire ai vari centri competenti, prima della raccolta delle domande, la lista degli operatori che possono richiedere il premio. (cancellato: L'Ufficio Servizi agrari) **L'Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica** si preoccupa inoltre di comunicare all'Organismo Pagatore eventuali anomalie o irregolarità riguardanti gli operatori che richiedono il premio.

Sottomisura 1.2, Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica:

Pagina 626 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.7.3.2.6.

Condizioni di ammissibilità:

(cancellato: L'Ufficio Servizi agrari) **L'Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica** della Ripartizione Agricoltura che ha accesso al sistema informativo biologico (SIB) e la competenza della gestione all'Albo Nazionale delle Aziende biologiche si preoccupa di fornire ai vari centri competenti, prima della raccolta delle domande, la lista degli operatori che possono richiedere il premio. (cancellato: L'Ufficio Servizi agrari) **L'Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica** si preoccupa inoltre di comunicare all'Organismo Pagatore eventuali anomalie o irregolarità riguardanti gli operatori che richiedono il premio.

Pagina 652, paragrafo 8.2.7.6. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura:

Per evitare il doppio pagamento o pagamenti non conformi l'Organismo Pagatore può richiedere in qualunque momento (cancellato: all'Ufficio Servizi agrari) **all'Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica** informazioni riguardanti gli operatori iscritti all'Albo Nazionale delle Aziende biologiche. (cancellato: L'Ufficio Servizi agrari) **L'Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica** si preoccupa inoltre di comunicare all'Organismo Pagatore eventuali anomalie o irregolarità riguardanti gli operatori che richiedono il premio.

Uffici responsabili: (cancellato: Ufficio Servizi agrari) **Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica**.

1.1.5.10.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.10.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.11. 10 Aggiornamento della Ripartizione provinciale responsabile per la parte non forestale della misura 1

1.1.5.11.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

In seguito alla riorganizzazione del Dipartimento Istruzione e formazione in lingua tedesca, la Ripartizione 22.0, Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, che per conto della Ripartizione Agricoltura ha gestito finora la misura 1, parte agricola, è stata incorporata nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca (cfr. Art. 2, c) del Decreto del Presidente della Provincia del 15 dicembre 2017, n. 45 Regolamento relativo all'articolazione, alla denominazione e alle competenze della Direzione Istruzione e Formazione tedesca (<http://www.regione.taa.it/bur/pdf/I-II/2017/51/BO/BO511701.pdf>). La gestione della misura 1 non forestale è passata dunque alla Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. Nel 2018 sono stati modificati i riferimenti contenuti nella misura 1, parte non forestale.

Nel corso del febbraio 2019 si propone un ulteriore aggiornamento della struttura responsabile: "Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca" viene sostituita con "Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca".

Motivazione della modifica:

Per questa modifica organizzativa va aggiornata la struttura della Provincia Autonoma di Bolzano responsabile della misura 1, parte agricola.

1.1.5.11.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

A seguito del riordino della struttura responsabile della misura 1, settore agricolo, la denominazione “Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca” va modificata in “Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca”.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sopra illustrata sono elencati qui di seguito:

Il testo della misura 1 viene modificato come segue:

Sottomisura 1.1, Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Azioni di formazione:

*Pagina 307 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.1.1.
“Descrizione del tipo di intervento”:*

A) (cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

*Pagina 311 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.1.4.
“Beneficiari”:*

A) (cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

*Pagina 312-313 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.1.5.
“Costi ammissibili”:*

A) (cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

*Pagina 313 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.1.6.
“Condizioni di ammissibilità”:*

A) (cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

La (cancellato: Ripartizione) **Direzione provinciale** accoglie le domande di aiuto sulla base di un bando pubblico (di norma almeno 1 bando per anno).

Pagina 315 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.1.7. “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione“:

A) (cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Pagina 316 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.1.8. “Importi e aliquote di sostegno (applicabili)“:

A) (cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
(cancellato: Ripartizione Pedagogica)	900.000,00	900.000,00	100,00%	388.080,00	43,12%	511.920,00	56,88%	-	0,00%
<u>D.p.F.p.l.t.</u>									
Ripartizione 32	500.000,00	500.000,00	100,00%	215.600,00	43,12%	284.400,00	56,88%	-	0,00%
Totale	1.400.000,00	1.400.000,00	100,00%	603.680,00	43,12%	796.320,00	56,88%	-	0,00%

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Budget assegnato misura 1 (sotto-misure 1.1 e 1.2) con quota UE e quota nazionale

Pagina 317 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.1.11. “Informazioni specifiche della misura“ - Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Appropriata capacità e qualificazione dello staff; training regolare per lo staff:

A) (cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Sottomisura 1.2, Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Attività dimostrative e azioni di informazione:

pagina 319 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.2.1. "Descrizione del tipo di intervento":

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Pagina 321 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.2.4. "Beneficiari":

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Pagina 322 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.2.5. "Costi ammissibili":

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Pagina 322 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.2.6. "Condizioni di ammissibilità":

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

La (cancellato: Ripartizione) **Direzione provinciale** accoglie le domande di aiuto sulla base di un bando pubblico (di norma almeno 1 bando per anno).

Pagina 323 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.2.7. "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione":

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Pagina 324 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.2.8. "Importi e aliquote di sostegno (applicabili)":

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
(cancellato: Ripartizione Pedagogica)	900.000,00	900.000,00	100,00%	388.080,00	43,12%	511.920,00	56,88%	-	0,00%
D.p.F.p.l.t.									
Ripartizione 32	500.000,00	500.000,00	100,00%	215.600,00	43,12%	284.400,00	56,88%	-	0,00%
Totale	1.400.000,00	1.400.000,00	100,00%	603.680,00	43,12%	796.320,00	56,88%	-	0,00%

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Budget assegnato misura 1 (sotto-misure 1.1 e 1.2) con quota UE e quota nazionale

*Pagina 326 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.3.2.11.
“Informazioni specifiche della misura” - Definizione delle capacità adeguate degli
organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in
termini di qualifiche e formazione regolare del personale*

Appropriata capacità e qualificazione dello staff; training regolare per lo staff:

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

*Pagina 329 del PSR versione 6.1 in formato PDF da SFC, paragrafo 8.2.1.7. “Altre
rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura”:*

Uffici responsabili:

(cancellato: Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca)

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca per le sottomisure 1.1
e 1.2.

1.1.5.11.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.11.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.